

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO DI LAVORO DELL'AREA DELLA DIRIGENZA
DELL'IRVO

CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA DI CUI ALL'ART. 9 DEL
CCRL 2016-2018 DELL'AREA DELLA DIRIGENZA



DIASI
SBollitta
rci
RC

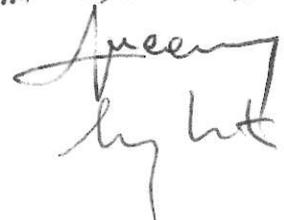
CGIL
Ch

UGL
DM

COBAS. CODIR



SADIRS



PREMESSA

L'articolo 40 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, al comma 3 - sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione illustrativa e tecnico finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1 stesso Decreto legislativo, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento funzione pubblica.

Con circolare n. 25 del 19 luglio 2012, il M.E.F. Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando, nell'allegato alla circolare stessa, che le procedure sopra indicate (e in particolare la certificazione dell'organismo interno e dunque, per l'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio, del Collegio dei Revisori dei Conti) riguardano le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa:

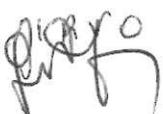
- contratti integrativi normativi (C.d. articolato) e cioè gli atti che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello (nel caso della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della L.R. 15 maggio 2010, n. 10, CCRL);
- contratti integrativi economici e cioè gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei contratti collettivi di primo livello in essere, ad uno specifico anno;
- contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di primo livello.

Il presente documento, redatto secondo lo schema allegato alla citata circolare, opportunamente aggiornato rispetto ai richiami normativi ove superati, comprende sia la relazione illustrativa che la relazione economico finanziaria, relative al Contratto integrativo dell'IRVO per l'anno 2023 per l'area della dirigenza, stipulato in applicazione del CCRL 2016-2018.

L'articolo 9 del citato CCRL attribuisce infatti alla contrattazione collettiva decentrata integrativa, previa formulazione degli indirizzi da parte del Consiglio di amministrazione, le seguenti materie:

- a) i criteri di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato tra quota destinata a retribuzione di posizione e quota destinata a retribuzione di risultato, nel rispetto degli artt. 68 (Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, parte variabile e di risultato) e 69 (Retribuzione di posizione di parte variabile dei dirigenti) del CCRL;
- b) i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato; in tale ambito sono altresì (comprese n.d.r.) la definizione delle misure percentuali di cui all'art. 43 (Differenziazione della retribuzione di risultato), commi 3 e 5 e all'art. 70 (Retribuzione di risultato) del CCRL;
- c) l'integrazione della retribuzione di risultato del dirigente nel caso di affidamento dell'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 9 comma 4 lettera d del CCRL);
- d) l'integrazione della retribuzione di risultato del dirigente nel caso di realizzazione di un'invenzione industriale (art. 9 comma 4 lettera e del CCRL).

Si rappresenta altresì che a norma dell'articolo 69 del CCRL, sempre in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa, devono essere definiti, con sessioni annuali, "i valori economici della retribuzione di posizione, in ordine decrescente, in relazione alla graduazione delle strutture dirigenziali definita dall'Amministrazione sulla base del proprio ordinamento, nell'ambito delle risorse del Fondo di cui all'art. 68, a tal fine destinate". Il secondo comma del medesimo articolo 69 prevede altresì che "la retribuzione di



DIASI


EGIL


UGL


COBAS-~~COBAS~~ STADIRS


posizione di parte variabile in godimento alla data di entrata in vigore del presente CCRL da parte di ciascun dirigente, è confermata fino all'esito della contrattazione collettiva regionale".

Adempimenti propedeutici all'attivazione della contrattazione sono pertanto:

- la costituzione del Fondo di cui all'articolo 68 del CCRL, cui provvede la U.O. Risorse Umane dell'IRVO;
- l'emanazione delle direttive dell'Organo di indirizzo Politico dell'IRVO: Delibera n.6 del Commissario ad Acta;
- la definizione dei criteri per la graduazione delle strutture dirigenziali già approvata con deliberazione dell'Organo di indirizzo politico dell'IRVO (Delibera del Commissario Straordinario n. 3 del 24/4/2020).

Ciò premesso, si espone quanto segue sulla base dell'articolazione degli allegati alla Circolare n. 25 del 2012 prima citata.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione illustrativa è composta da due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto regionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Modulo 1 – Scheda 1.1.

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	13 dicembre 2023
Periodo temporale di vigenza	CCRL 2016-2018 per l'anno 2023
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte pubblica: Direttore Generale IRVO</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL – FP CISL – FP COBAS-CODIR DIRSI SADIR SIAD UIL-FP UGL</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL DIRSI SADIR UGL COBAS</p>
Soggetti destinatari	Dirigenti di ruolo a tempo indeterminato in servizio presso l'IRVO

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Riparto del Fondo tra retribuzione di posizione e retribuzione di risultato b) Valori economici della retribuzione di posizione, parte variabile c) Determinazione della soglia di valutazione minima per accedere al beneficio di cui all'art. 46, comma 7 del CCRL d) Incarichi dirigenziali ad interim e) Criteri di differenziazione della retribuzione di risultato
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, anno 2023 sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere ai sensi dell'art. 11 comma 1 del CCRL area dirigenza 2016-2018.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato approvato il Piano integrato di attività e di organizzazione per il triennio 2023-2025 dell'IRVO con Delibera Commissariale n. 6 del 31/3/2023. Gli adempimenti di pubblicità previsti dalla legislazione vigente sono stati assolti. Le modalità di erogazione della retribuzione accessoria dei dirigenti sono quelle previste dal vigente SMVP.
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto regionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Si procede ad illustrare i contenuti dell'articolato del Contratto Collettivo Integrativo per l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'Area della dirigenza dell'IRVO per l'anno 2023, sottoscritta il 13/12/2023 presso la sede dell'IRVO. Per tale illustrazione si riporta l'articolato corredato da commento specifico.

Art. 1

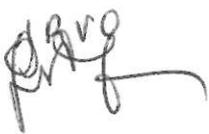
Campo di applicazione, durata e oggetto

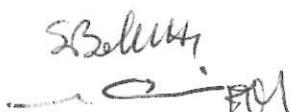
1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica al personale dell'area della dirigenza dell'IRVO, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. Il presente contratto riguarda l'anno 2023 e ha per oggetto i criteri di utilizzo delle risorse del Fondo dell'IRVO per il finanziamento della retribuzione di posizione, parte variabile e di risultato.

Art. 2

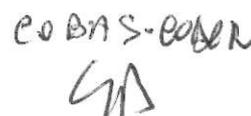
Finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato

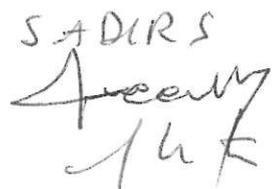
1. Le parti prendono atto che il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, parte variabile e di risultato dei dirigenti costituito con Determinazione del Direttore Generale dell'IRVO n. 545 del 06/12/2023 è pari, per il corrente anno 2023, a € 298.470,18 .
2. Il Fondo di cui al comma 1 è destinato in misura pari a € 204.563,86 a retribuzione di posizione, parte variabile. La parte restante, pari a € 93.906,32 equivalenti al 31,5% del totale, a retribuzione di risultato.



DIASI


CGIL


COBAS-EDER


SADIR S


Art. 3

Retribuzione di posizione - parte variabile

1. Al fine di non pregiudicare la funzionalità dell'azione amministrativa, nonché di consentire l'immediato adeguamento dei contratti individuali con i dirigenti già titolari di incarichi dirigenziali, visti l'art. 4 comma 6 del Contratto individuale di lavoro a tempo determinato sottoscritto dal Direttore Generale dell'IRVO in data 25/3/2021, che prevede che le voci e gli importi ivi previsti possano essere modificati in osservanza di nuove disposizioni, normative e/o contrattuali, e l'art. 6 dei Contratti individuali di lavoro, sottoscritti dai Dirigenti IRVO ed a oggi in vigore, che prevede che la retribuzione di posizione di parte variabile annua verrà individuata in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa ai sensi dell'art. 69 del CCRL vigente e che l'importo di tale retribuzione individuata negli stessi contratti potrà subire modifiche a seguito dell'esito della contrattazione di cui sopra, che stabilirà gli importi definitivi, per l'anno 2023, nel rispetto della disponibilità del relativo capitolo del bilancio di previsione IRVO, esercizio finanziario 2023, come approvato dalla Delibera C.A. n. 5 del 22/11/2023, le parti convengono di incrementare i valori delle retribuzioni di posizione di cui all'art. 64 del CCRL 2002-2005, per i soli valori massimi ivi previsti, dell' 8,53 per cento, nell'ambito della disponibilità del Fondo come di seguito indicati:

Valori massimi retribuzione di posizione parte variabile CCRL 2002-2005	Valori massimi retribuzione di posizione, parte variabile maggiorati dell' 8,53%
€ 3.873,00	€ 4.203,23
€ 15.494,00	€ 16.815,10
€ 23.240,00	€ 25.221,57

2. L'attribuzione della retribuzione di posizione, parte variabile, avviene sulla base della graduazione delle strutture dirigenziali operata in applicazione degli stessi criteri già adottati con specifica deliberazione dell'Organo di indirizzo politico (Del. Comm. n. 3/2020, vedi Allegato A).

Conseguentemente a quanto stabilito al comma 1, le Parti convengono di incrementare i valori dei range di retribuzione di posizione parte variabile previsti dall'attuale Funzionigramma IRVO approvato con Del. Comm. n. 3 del 24/4/2020 in base alle pesature delle strutture dell'IRVO, come di seguito indicato:

Range di retribuzione delle strutture IRVO come previsto dal Funzionigramma approvato con Del. Comm. n. 3/2020					Nuovo range di retribuzione delle stesse strutture. IRVO				
UNITA' OPERATIVE	Fascia	Peso	da	a	UNITA' OPERATIVE	Fascia	Peso	da	a
	4	70	€ 3.874,00	€ 5.500,00		4	70	€ 4.203,24	€ 7.706,93
	3	80	€ 5.501,00	€ 7.000,00		3	80	€ 7.706,94	€ 9.808,81
	2	90	€ 7.001,00	8.000,00		2	90	€ 9.808,82	€ 11.210,07
	1	100	€ 8.001,00	12.000,00		1	100	€ 11.210,07	€ 16.815,10
AREA	100	€ 12.500,00		AREA	100	€ 25.221,57			

3. Analogamente a quanto stabilito al precedente comma e prendendo a riferimento la graduazione di retribuzione delle strutture di massima dimensione approvata con Delibera di Giunta n. 96 del 10/2/2023, le Parti concordano la retribuzione di posizione su base annua del Dirigente del Dipartimento IRVO in € 41.023,04.

4. Gli importi delle retribuzioni di posizione, parte variabile, determinati sulla scorta della superiore graduazione e contenuti nell'Allegato B al presente contratto, non attribuiti nell'esercizio di riferimento vanno a incrementare l'importo della retribuzione di risultato relativa al medesimo esercizio finanziario. Poiché nell'anno 2023, a seguito del pensionamento in data 1 settembre del Direttore Generale, attualmente nello stesso ruolo con incarico gratuito, è possibile prevedere una economia certa pari ai quattro dodicesimi della retribuzione di cui al precedente comma 3, tale somma viene destinata all'incremento dell'importo della retribuzione di risultato di cui al successivo art. 7.

Art. 4

Clausola di salvaguardia economica

1. Nei casi di cui all'art. 46, comma 1, del C.C.R.L. 2016/2018, è riconosciuto al dirigente un differenziale della retribuzione di posizione, secondo la disciplina di cui ai commi da 2 a 6 dello stesso articolo.

IRVO, UNRSI, CGIL, UGL, COBAS-COBIA, SA DIRS, and other representatives.

2. Il differenziale di posizione economica è altresì riconosciuto nei casi di cui al comma 7 dell'art. 46 del predetto C.C.R.L. 2016/2018, nella misura ivi prevista.

Nota all'Articolo 4:

Al fine di poter accedere al beneficio si conviene che debba essere stata conseguita, con riferimento alla tabella contenuta nel vigente SMVP e riportata nel successivo art. 5, la soglia minima di valutazione "più che sufficiente".

Art. 5

Incarichi dirigenziali ad interim

1. Gli incarichi dirigenziali ad interim di cui all'articolo 40, comma 2, del C.C.R.L. 2016/2018 determinano solamente l'incremento retributivo della retribuzione di risultato di cui al successivo comma 4 del medesimo articolo.

Art. 6

Retribuzione di risultato

1. L'ammontare delle risorse destinate a retribuzione di risultato viene incrementato delle economie che si determinano nell'attribuzione e/o nel pagamento delle retribuzioni di posizione al termine dell'anno di riferimento. Come previsto dalla normativa vigente in materia di premialità, l'erogazione della retribuzione di risultato è commisurata al periodo di effettiva durata dell'incarico e alla valutazione individuale conseguita.

2. Per la valorizzazione della performance individuale e organizzativa, trova applicazione la disciplina dettata dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con delibera Presidenziale IRVO n. 6 del 27/4/2022, fatti salvi gli eventuali aggiornamenti successivi.

3. La percentuale di risultato, da utilizzare quale base per l'erogazione dei premi, viene graduata in relazione al punteggio complessivo assegnato secondo la tabella di seguito riportata, che conferma quella contenuta nel vigente SMVP, con eccezione della percentuale prevista per la fascia eccellente che può essere incrementata in relazione alle economie di cui al comma 1, fermo restando i limiti imposti da altre norme regionali:

Punteggio complessivo assegnato	Fascia di assegnazione	Percentuale di retribuzione di risultato sulla base della retribuzione annua di posizione (variabile per il D.G. - variabile e fissa per i dirigenti non apicali - art. 70 comma 1 CCRL 2016/2018)
< 70		0,00%
da ≥ 70 a < 76	Più che sufficiente	15%
da ≥ 76 a < 81	buono	20%
da ≥ 81 a < 91	ottimo	25%
da ≥ 91 a 100	eccellente	32%

4. Al fine di non arrecare pregiudizio al personale dirigente e garantire gli equilibri di bilancio, nel rispetto del vigente contratto collettivo di lavoro e di quanto previsto dall'art. 4 comma 6 del Contratto individuale di lavoro a tempo determinato sottoscritto dal Direttore Generale dell'IRVO in data 25/3/2021, che prevede che le voci e gli importi ivi previsti possano essere modificati in osservanza di nuove disposizioni, normative e/o contrattuali, e dall'art. 6 dei Contratti individuali di lavoro, sottoscritti dai Dirigenti IRVO ed a oggi in vigore, che prevede che la retribuzione di posizione di parte variabile annua verrà individuata in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa ai sensi dell'art. 69 del CCRL vigente e che l'importo di tale retribuzione individuata negli stessi contratti potrà subire modifiche a seguito dell'esito della contrattazione di cui sopra, che stabilirà gli importi definitivi, per l'anno 2023, i valori delle retribuzioni di risultato dei Dirigenti IRVO per l'anno 2023, nel rispetto della disponibilità del relativo capitolo del bilancio di previsione IRVO, esercizio finanziario 2023, come approvato dalla Delibera C.A. n. 5 del 22/11/2023, e nell'ambito della disponibilità del Fondo, dovranno essere aggiornati entro il 31/12/2023.

Nota all'articolo 6:

L'art. 6 nulla innova rispetto alle previsioni di CCRL tranne che per la previsione di cui al comma 4 laddove viene indicata una percentuale di retribuzione di risultato sulla base della retribuzione annua di posizione, ai sensi dell'art. 70, comma 1, del CCRL 2016/2018, del 32 % che si ritiene coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità, cioè con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

IRVO
[Signature]

DIRSI
Sobalutto
[Signature]

CGIC
[Signature]

COBAS-COBAN
[Signature]

SADIRS
[Signature]

Art. 7
Ulteriori istituti del C.C.R.L. 2016/2018

1. Al finanziamento degli istituti previsti nel presente articolo concorrono, per l'anno 2023, le somme previste al comma 4 del precedente art. 3.
2. Per quanto attiene il differenziale della retribuzione di risultato previsto dall'art. 43, comma 3 del CCRL, si stabilisce che lo stesso venga erogato a due dirigenti non apicali dell'IRVO ed in particolare a quelli che conseguano le due valutazioni più elevate, per gli importi descritti come di seguito:
 - a) nel caso di valutazione uguale per tutti e due i dirigenti, un importo di € 3.567,13 (pari al 53,18% del valore medio procapite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato, di cui all'articolo 2 del presente contratto, stante che allo stato i dirigenti sono 14, incluso il Dirigente Generale). Qualora la valutazione più elevata venga attribuita a più di due dirigenti, il complessivo importo di € 7.134,26 € verrà distribuito in misura eguale tra gli stessi dirigenti;
 - b) nel caso di valutazione differente tra i due dirigenti, un importo di € 3.750,00 (pari al 55,91% del valore medio procapite) al primo, e di € 3.384,26 (pari al 50,45% del valore medio procapite) al secondo. Qualora la valutazione inferiore tra le due venga attribuita a più di un dirigente, il corrispondente importo di € 3.384,26 verrà distribuito in misura eguale tra gli stessi dirigenti.

Tale retribuzione sarà corrisposta all'atto della corresponsione dell'indennità di risultato dell'anno di riferimento.

3. Per quanto attiene alle disposizioni di cui all'art. 51, punto 2) non si prevede, per l'anno 2023, la corresponsione di alcuna indennità. La stessa confluirà pertanto nella quota di fondo destinata all'indennità di risultato dell'anno di riferimento.
4. Per quanto attiene alle disposizioni di cui all'art. 9 comma 4 lettera d), si stabilisce che l'integrazione della retribuzione di risultato per il dirigente responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, è di € 3.567,12 (pari al 53,18% del valore medio procapite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato, di cui all'articolo 2 del presente contratto). La stessa sarà corrisposta all'atto della corresponsione dell'indennità di risultato dell'anno di riferimento.
5. Per quanto attiene alle disposizioni di cui all'art. 9 comma 4 lettera e), si stabilisce che l'integrazione della retribuzione di risultato per il dirigente che realizzi invenzione industriale, è di € 3.567,12 (pari al 53,18% del valore medio procapite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato, di cui all'articolo 2 del presente contratto). La stessa sarà corrisposta all'atto della corresponsione dell'indennità di risultato dell'anno di riferimento.

CONCLUSIONI

La disamina dell'articolato che è stata effettuata per singolo articolo permette di attestare la piena compatibilità legislativa e contrattuale, avendo illustrato e motivato la regolamentazione degli istituti contrattuali trattati, nel rispetto del quadro normativo di riferimento.

Il presente CCDI non contiene effetti abrogativi impliciti e tiene conto, come sopra detto (Art. 6), ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa, dei principi di cui al Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009.

La parte datoriale:

- F.TO il Direttore Generale, Dr. Gaetano Aprile

Le organizzazioni sindacali:

- F.TO CGIL – FP:

- F.TO CISL – FP:

- F.TO COBAS-CODIR:

- F.TO DIRSI:

- F.TO SADIR:

- F.TO SIAD:

- F.TO UIL-FP:

F.TO UGL:

[Handwritten signature]
SADIRS
[Handwritten signature]
fht

- F.TO UGL:

ALLEGATO A al CCDI per l'anno 2023

Graduazione delle posizioni dirigenziali dell'IRVO

In relazione all'articolazione delle posizioni dirigenziali di questo Istituto e ai relativi compensi da attribuire per il 2023 le OO.SS. sono state preventivamente informate dei criteri generali per l'affidamento il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali nonché dei Criteri generali per l'articolazione delle posizioni dirigenziali e dei relativi compensi, durante la riunione del 29/11/2023, convocata giusta nota IRVO prot. 9925 del 24/11/2023, ai sensi dell'articolo 4 del C.C.R.L. del personale dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10.

Sono stati confermati i criteri di cui alla delibera commissariale n. 3 del 2020.

Con successiva deliberazione dell'Organo di indirizzo politico n. 6 del 05/12/2023, il Commissario ad Acta ha confermato i suindicati criteri generali, approvando i criteri di indirizzo CCDI e dando mandato al Direttore Generale di adottare i provvedimenti consequenziali per la quantificazione dei nuovi importi relativi alla retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei dirigenti in servizio presso questo Istituto, nei limiti del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, previsto in seno alla variazione del bilancio pluriennale 2023/2025 adottata con deliberazione del Commissario ad Acta n. 5 del 22/11/2023.

Stante quanto sopra, di seguito si riportano le postazioni dirigenziali dell'IRVO (identificate nel Funzionigramma dell'IRVO approvato con Del. Comm. N. 3 del 24/4/2020 come modificato dal DDG n. 223 del 3/9/2023), per le quali, sulla scorta dei succitati criteri, si procede alla determinazione della retribuzione di posizione parte variabile.:

1. Area Tecnico-Scientifica;
2. Segreteria Organi Istituzionali;
3. U.O. Ufficio di Direzione;
4. U.O. Risorse Umane;
5. U.O. Contabilità e Bilancio;
6. U.O. Attività fieristica e Promozione vini e oli di Sicilia;
7. U.O. Organismo di Controllo e Certificazione Vini;
8. U.O. Organismo di Controllo e Certificazione Oli;
9. U.O. Laboratori;
10. U.O. Ricerca, Sperimentazione e Trasferimento Innovazione e Sostenibilità;
11. U.O. Microbiologia applicata e Biotecnologie;
12. U.O. Osservatorio vitivinicolo e olivicolo oleario regionale.

Per ciascuna delle predette postazioni dirigenziali viene confermata la relativa graduazione già attribuita, in base a 9 differenti caratteristiche, tenendo conto della posizione della struttura, della complessità organizzativa, delle responsabilità delle gestioni interne ed esterne e degli altri criteri previsti, dalla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 24/4/2020 e nel successivo DDG n. 223 del 3/9/2021, con le pesature di seguito riportate:

1. Area Tecnico-Scientifica.....	100/100;
2. Segreteria Organi Istituzionali.....	90/100;
3. U.O. Ufficio di Direzione	100/100;
4. U.O. Risorse Umane.....	90/100;
5. U.O. Contabilità e Bilancio	100/100;
6. U.O. Attività fieristica e Promozione vini e oli di Sicilia.....	80/100;
7. U.O. Organismo di Controllo e Certificazione Vini	100/100;
8. U.O. Organismo di Controllo e Certificazione Oli	90/100;
9. U.O. Laboratori	90/100;
10. U.O. Ricerca, Sperimentazione e Trasferimento Innovazione e Sostenibilità.....	80/100;
11. U.O. Microbiologia applicata e Biotecnologie.....	80/100;
12. U.O. Osservatorio vitivinicolo e olivicolo oleario regionale.	80/100.

IRVO
RNG

DIRSI
Sballate
RNG

CGIL
RNG

UGL
RNG

COBAS-ROMA
RNG

STARS
RNG
Int

ALLEGATO B al CCDI per l'anno 2023

Per ciascuna delle postazioni dirigenziali dell'IRVO, oltre alle parti stipendiali di cui all'art. 64, comma 1, lettere a), b), c) e dell'art. 66 del vigente contratto collettivo di lavoro per i dirigenti regionali, di seguito vengono determinati i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, attribuiti tenendo conto della posizione della struttura, della complessità organizzativa, delle responsabilità delle gestioni interne ed esterne, nel rispetto dei criteri generali contenuti nella deliberazione del Commissario straordinario 3/2020, confermati dalla deliberazione del C. ad acta IRVO n. 6 del 05/12/2023, sulla base delle risorse disponibili previste nel fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e della retribuzione di risultato della dirigenza per l'anno 2023.

Al Direttore Generale è attribuita, per la frazione di anno in cui è stato in servizio prima del suo pensionamento e l'affidamento dello stesso incarico a titolo gratuito, la retribuzione di posizione di parte variabile per lo svolgimento delle funzioni dirigenziali generali del contratto collettivo regionale di lavoro dell'area della dirigenza della Regione siciliana degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 10/2000, nella misura di € 41.023,04 annui, in base ai parametri connessi alla struttura dell'Ente ed alla sua complessità organizzativa, prendendo a riferimento la Delibera di Giunta n. 96 del 10/2/2023 e tenuto conto, altresì, dell'unicità di posizione e di funzioni .

No.	Postazioni dirigenziali	Graduazione	Retribuzione di posizione parte variabile
1	Area Tecnico-Scientifica	100/100	25.221,57 €
2	U.O. Segreteria Organi Istituzionali	90/100	11.210,07 €
3	U.O. Ufficio di Direzione	100/100	16.815,10 €
4	U.O. Risorse Umane	90/100	11.210,07 €
5	U.O. Contabilità e Bilancio	100/100	16.815,10 €
6	U.O. Attività fieristica e Promozione vini e oli di Sicilia	80/100	9.808,81 €
7	U.O. Organismo di Controllo e Certificazione Vini	100/100	16.815,10 €
8	U.O. Organismo di Controllo e Certificazione Oli	90/100	11.210,07 €
9	U.O. Laboratori	90/100	11.210,07 €
10	U.O. Ricerca, Sperimentazione e Trasferimento Innovazione e Sostenibilità	80/100	9.808,81 €
11	U.O. Microbiologia applicata e Biotecnologie	80/100	9.808,81 €
12	U.O. Osservatorio vitivinicolo e olivicolo oleario regionale	80/100	9.808,81 €

All'unico dirigente con incarico di studio verrà riconosciuta una retribuzione di posizione parte variabile pari a € 3.798,43.

IRVO
[Signature]

DIRSI
S. Ballotta
[Signature]

CGLL
[Signature]

UGL
[Signature]

COBAS-COMAR
[Signature]

STDIRS
[Signature]